

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA

2) *Codice regionale:*

RT 2S00116

2bis) *Responsabile del progetto:*

*(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)*

**NOME E COGNOME:** SIMONE TORRINI

**DATA DI NASCITA:** 31/8/1959

**CODICE FISCALE:** TRRSMN59M31D575L

**INDIRIZZO MAIL:** segreteria@misericordiafiesole.it

**TELEFONO:** 0553261601

**CURRICULUM VITAE E COPIA DOCUMENTO IDENTITA' E**

**CODICE FISCALE DA ALLEGARE ALLA SCHEDA PROGETTO**

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

**NOME E COGNOME:**

**SILVIA MESSERI**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

3) *Titolo del progetto:*

ESPERIENZA DI IMPEGNO

4) *Settore di intervento del progetto:*

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale

4bis) *Codice identificativo dell'area di intervento:*

Codice AREA GEN

*5)Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Le Misericordie proponenti il progetto appartengono ad un'area Fiorentina caratterizzata anch'essa da alta densità residenziale con specifiche necessità riguardanti i servizi di trasporto per persone con disabilità fisiche temporanee e permanenti e per servizi di trasporto in urgenza,

Il sistema di trasporto sanitario infatti, in Toscana si caratterizza proprio per l'impegno di associazioni come le Misericordie che operano da secoli a servizio della comunità locale.

Effettuare questi tipi di servizi in città come Firenze spesso diventa particolarmente difficoltoso con aggravio di tempo anche per percorrenze brevi dovute all'intenso traffico.

La zona interessata si configura con una parte del comune di Firenze e con comuni diversi limitrofi territorialmente in cui, il numero di destinatari interessati potenzialmente al progetto (abitanti della zona) è di circa 40.000.

In questi comuni e frazioni l'ospedale di riferimento per le emergenze e per i ricoveri è quello di Ponte a Niccheri ad eccezione di Bivigliano che risulta invece servita dall'Ospedale di Careggi.

In queste zone, come nel resto d'Italia, tutta una serie di fattori sociali e sanitari hanno fatto sì che sia cresciuta la richiesta di assistenza e di trasporto sia sociale che di dimissioni ospedaliere.

I fattori sono principalmente 3:

- 1 – aumento in modo esponenziale di casi di invalidità permanente in età prepensionabile e over 65 dovuti alle malattie cardiovascolari.
- 2 – ricoveri ospedalieri sempre più brevi (con pazienti dimessi non completamente stabilizzati)
- 3 – in relazione all'aumento dell'aspettativa di vita, sono in aumento gli utenti anziani con patologie legate all'età e che hanno problemi di mobilità.

Oltre alle esigenze riscontrate che si individuano nella organizzazione di servizi di trasporto ordinari e sociali, occorre porre l'attenzione sulle emergenze che necessitano invece di trasporto con ambulanze attrezzate e personale altamente qualificato. In quest'ottica, il progetto vuole andare a potenziare un servizio che sia sempre più attento alle esigenze e alle caratteristiche delle richieste pervenute sia attraverso formazione specifica di giovani che potranno, misurarsi in soccorsi territoriali, accompagnati da personale volontario e non esperto e qualificato.

Le emergenze anche in Toscana sono tutte gestite da un'unica centrale operativa afferente al sistema del 118 che gestisce la chiamata, la destina all'associazione di competenza territoriale e monitora tutta l'azione fino al raggiungimento del presidio ospedaliero indicato.

Il numero di popolazione residente in queste zone e il turismo che contraddistingue Firenze per tutto l'anno fanno sì che il numero di interventi giornalieri sia molto elevato e che il sistema sanitario, senza l'apporto di associazioni del terzo settore come le Misericordie non potrebbero garantire gli standards qualitativi e quantitativi che oggi invece vengono garantiti a tutta la popolazione residente e non.

I destinatari del progetto sono tutti i residenti dei comuni e delle frazioni interessate e

la popolazione non residente.

*6)Obiettivi del progetto:*

Il progetto si propone di aiutare i giovani a superare quella naturale ritrosia che spesso non consente loro di avere un dialogo sereno, maturo, ed improntato alla ricerca dell'amicizia, soprattutto con gli anziani, i malati, le persone in difficoltà, i "diversi".

Un obiettivo è quello di far acquisire ai giovani dei territori oggetto del progetto la coscienza delle problematiche legate alle malattie, alla solitudine, al disagio sociale ed economico, di creare o rafforzare in loro la voglia di solidarietà, di fare per il fare senza aspettarsi riconoscenza, di fare qualcosa perché è giusto, è "umano" farlo.

In questa prospettiva le Misericordie ritengono importante tramandare ai più giovani anche l'insegnamento di tecniche di assistenza, cura e soccorso, semplici ma fondamentali per mantenere unita la c.d. catena della sopravvivenza; tecniche che potrebbero anche – come in esperienze passate – far scoprire ai ragazzi la loro vocazione al lavoro nel settore sociale, cura e sanitario.

Altro obiettivo principale è quello di garantire un alto livello di assistenza alla popolazione interessata territorialmente al progetto attraverso l'attivazione di servizi nuovi e in aggiunta a quelli presenti, sia per il trasporto sociale e ordinario sia per le situazioni di emergenza

*7)Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).*

<b>Quantità</b>	<b>Qualifica professionale</b>	<b>Volontario / Dipendente</b>	<b>Competenze</b>
10	Dirigenti della Misericordia	Volontario	Amministrazione, gestione e conoscenza della struttura
60	Soccorritori esperti ex LR25/2001	Volontari	Conoscenza a livello professionale degli interventi di assistenza e di soccorso, mezzi e attrezzature, team work skills, competenze in merito all'organizzazione e pianificazione dei turni e

			delle squadre, conoscenza delle attività di centralino e accoglienza e della raccolta degli interventi inviati.
40	Autisti di mezzi di soccorso	Volontari	Conoscenza dei primi soccorsi, team group Skills, conoscenza in base all'organizzazione e pianificazione delle richieste.
70	Soccorritori di livello base	Volontari	Conoscenza dei primi soccorsi, team group Skills, conoscenza in base all'organizzazione e pianificazione delle richieste.

### 7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

In funzione delle azioni previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i ragazzi del servizio civile supporteranno i volontari e gli operatori all'interno delle strutture delle Misericordia.

Previa formazione e secondo i turni prestabiliti, essi ricopriranno i seguenti ruoli:

- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Addetti alla prima assistenza degli anziani e disabili;
- Autisti di mezzi sociali e di soccorso;
- Operatori Radio;
- Addetti alla gestione di Sale Operative e di Accoglienza per cure;
- Soccorritori Sanitari;

I ragazzi del servizio civile regionale saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà fatto loro obbligo di indossarli nei casi previsti, sarà cura degli Operatori di Progetto preposti garantire che tale obbligo sia rispettato. Essendo di supporto ai volontari e agli operatori delle Misericordie, i ragazzi in servizio civile saranno affiancati nelle prime fasi di avvio del progetto dagli Operatori di Progetto e dai volontari con più esperienza e anzianità di servizio

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

9) Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:

10) numero posti con vitto:

11) Numero posti senza vitto:

12) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

13) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

14) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Rispetto dello statuto e del regolamento della Misericordia Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario Rispetto degli orari e dei turni di servizio Frequenza obbligatoria delle attività formative Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito Adattamento agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali
--

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Misericordia Antella	Bagno a Ripoli	Via Montisoni 14	2
2	Misericordia Bivigliano	Vaglia	Via Roma 202	2
3	Misericordia Fiesole	Fiesole	Via Marini 7	2
4	Misericordia Figline Valdarno	Figline Valdarno	Via Fabbrini 3	2
5	Misericordia Firenze-Badia a Ripoli	Firenze	Via Chiantigiana 26	2
6				
7				
8				
9				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):

NOME E COGNOME: TAMARA MAGURSI

DATA DI NASCITA: 2/3/1962

CODICE FISCALE: MGR TMR62C42D612L

INDIRIZZO MAIL: antella@misericordie.org

TELEFONO: 055 6233426

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
Misericordia Antella	Bagno a Ripoli	Via Montisoni 14

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

NOME E COGNOME: FRANCESCO DUCCI

DATA DI NASCITA: 11/71/1990

CODICE FISCALE: DCCFNC90A11D612K

INDIRIZZO MAIL: info@misericordiabivigliano.it

TELEFONO: 055 406406

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
Misericordia Bivigliano	Vaglia	Via Roma 202

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

NOME E COGNOME: GIULIA BERTI

DATA DI NASCITA: 11/02/1985

CODICE FISCALE: BRTGLI85B51D575K

INDIRIZZO MAIL: segreteria@misericordiafiesole.it

TELEFONO: 055 59213

*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*  
*SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Fiesole	Fiesole	Via Marini 7

*HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_  
oppure  
- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

*NOME E COGNOME: CRISTINA FIGNANI*  
*DATA DI NASCITA: 26/8/1968*  
*CODICE FISCALE: FGNCST68M66D612C*  
*INDIRIZZO MAIL: misericordia.figline@virgilio.it*  
*TELEFONO: 055 958017*

*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*  
*SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Figline Valdarno	Figline Valdarno	Via Fabbrini 3

*HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

*corso OPERATORE PROGETTO svolto in data 19 ottobre 2013 sede del corso Confederazione nazionale Misericordie via dello Steccuto 38 Firenze*

oppure  
- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

*NOME E COGNOME: LEONARDO PASSERI*  
*DATA DI NASCITA: 5/10/1975*  
*CODICE FISCALE: PSSLRD75R05D612S*  
*INDIRIZZO MAIL: leonardopasseri@gmail.com*  
*TELEFONO: 055 6536861*

*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*

*SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Firenze-Badia a Ripoli	Firenze	Via Chiantigiana 26

*HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso *OPERATORE PROGETTO* svolto in data 19 ottobre 2013 sede del corso Confederazione nazionale Misericordie via dello Steccuto 38 Firenze

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: *SI* *NO*

*17)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Publicazione sul sito regionale e delle singole Misericordie, presenza nelle piazze in occasione di feste e manifestazioni, pubblicizzazione con manifesti esposti nei singoli quartieri e nelle sedi sociali

In collaborazione con la Conferenza Regionale Enti per il Servizio Civile (CRESCIT), di cui la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è socia, **giornata regionale del servizio civile in Toscana.**

**Totale ore di sensibilizzazione e promozione: 28**

*18)Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Le Misericordie Toscane hanno predisposto per tutte le sedi accreditate un sistema di monitoraggio volto a valutare l'impatto sui giovani, sull'associazione e sulla comunità attraverso incontri fra operatori di progetto, giovani e responsabili di progetto quadrimestrali e la compilazione di un report che evidenzia tutti gli aspetti sopra individuati.

*19)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

- predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e sanitari e al rapporto interpersonale  
-patente di guida cat. B ( titolo preferenziale)

*20) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare risorse finanziarie aggiuntive,

legate all'attività svolta ed agli obiettivi da conseguire come di seguito specificati.  
Saranno quindi consegnati ai ragazzi:  
divise individuali;  
dispositivi di auto protezione;  
Kit per la formazione generale

**Totale generale delle risorse aggiuntive destinate € 13.500**

*21) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<i>Quantità</i>	<i>Risorse</i>
20	Divise estive/invernali, relativi DPI per i volontari come indicato nel precedente
23	Mezzi per servizi sociali, anziani e dialisi
12	Pulmini attrezzati per trasporto disabili
13	Ambulanze per servizi ordinari e sociali
8	Ambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
6	Postazioni Computer, telefoni, fax
3	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
10	DPI
20	Dispense Primo Soccorso
10	Presidi medico chirurgici
3	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*22) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La singola Misericordia rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile. La formazione specifica produrrà il rilascio dell'attestato di soccorritore sanitario ai sensi della normativa regionale, riconosciuto e certificato dalla Centrale Operativa 118 competente per territorio

## **Formazione generale dei giovani**

*23) Sede di realizzazione:*

Presso la sede sociale delle misericordie

*24) Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari

*25) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza predisposta dal settore formazione della Confraternita Nazionale delle Misericordie).

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

*26) Contenuti della formazione:*

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

- ⌘ Identità del gruppo in formazione
- ⌘ Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario
- ⌘ Il servizio civile Regionale
- ⌘ Il quadro giuridico del servizio civile regionale

- ⌘ La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato
- ⌘ La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento.
- ⌘ La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria.
- ⌘ Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali
- ⌘ Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze.
- ⌘ Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico.
- ⌘ Diritti e doveri del volontario di servizio civile
- ⌘ Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto.
- ⌘ Il lavoro per progetti

27) *Durata (espressa in ore):*

42

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

28) *Sede di realizzazione:*

Presso le sedi delle Misericordie

29) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

30) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti saranno proposti attraverso modalità d'apprendimento attivo. Sarà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali. Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti sarà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Per ogni modulo è previsto un test finale e una valutazione da parte dei vari formatori sulle capacità e competenze acquisite dai giovani

*31) Contenuti della formazione:*

**A ) Assistenza paziente anziano e portatore di handicap**

Tecniche di relazione con paziente anziano

Aspetti relazionali con portatori di handicap

L'importanza della figura del volontario in servizio civile come figura di riferimento nell'anziano o portatore di handicap

**B) Corso di soccorritore di livello avanzato (BLS):**

Ruolo del Volontariato

Aspetti relazionali nell'approccio al paziente

L'organizzazione dei sistemi d'emergenza

Aspetti legislativi dell'attività del Soccorritore Volontario

Supporto Vitale di Base e norme elementari di Primo Soccorso

Il Supporto Vitale di Base pediatrico

Traumatologia e Trattamento delle lesioni Supporto Vitale nel Trauma

Le attrezzature in Emergenza Sanitaria

Il Supporto Vitale Avanzato con Attrezzature specifiche

Problematiche del Soccorso in situazioni specifiche Socio-Sanitarie

I Mezzi di Soccorso – Igiene e Prevenzione nel Soccorso e sulle Ambulanze

Prevenzione Antinfortunistica

L'intervento a supporto dell'Elisoccorso.

La defibrillazione precoce, definizione di defibrillazione precoce – uso dei defibrillatori semiautomatici.

**c) Informazione e formazione sui rischi connessi alle attività poste in essere durante l'anno di scr**

*32) Durata (espressa in ore):*

42

## **Altri elementi**

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: \_Del Bianco Andrea\_ Ruolo \_Coordinatore di Progetto\_

*corso frequentato* Coordinatore Progetto *data del corso* 27 marzo 2014 *sede* Misericordia Lido di Camaiore

*oppure*

– si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO;

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana:  SI NO

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI  NO  
n° progetti presentati: \_\_\_\_\_ n° posti richiesti complessivamente: \_\_\_\_\_

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana:  SI NO

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Roberto Trucchi nato a Orbetello il 26-07-1960 in qualità di responsabile legale dell'ente Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data, 26/05/2014

Il Responsabile legale dell'ente

